



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2615 del 21/01/2016**

**Prot n°2015 264062 del 20/10/2015**

**Ditta proponente** LADURNER SRL

**Oggetto** Impianto di compostaggio e digestione anaerobica rifiuti organici.

**Comune dell'intervento** CUPELLO **Località**

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore** avv. C. Gerardis (Presidente)

**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** ing. D. Longhi

**Dirigente Servizio Governo del Territorio**

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott.ssa I. Flacco

**Dirigente Servizio Politiche del Territorio**

**Dirigente Politiche Forestali:**

**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali** dott. W. Gariani

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE** GC CH ing. V. Di Biase

**Esperti esterni in materia ambientale**

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase



**Relazione istruttoria**

Istruttore

Vedi allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta LADURNER SRL



per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di compostaggio e digestione anaerobica rifiuti organici.

da realizzarsi nel Comune di CUPELLO

### **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

### **ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

#### **DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

In considerazione dell'interesse pubblico dell'impianto, si ritengono opportuni approfondimenti/integrazioni in relazione a quanto segue:

1. In considerazione della certificazione di destinazione urbanistica del Comune di Cupello, attestazione di conformità dell'area al vigente PRG, anche ai fini della verifica della conformità al Piano di tutela dell'aria (misura MD3);
2. Integrazioni alla relazione geologica con indagini sito specifiche;
3. In relazione alla distanza dal Torrente Cena, deve essere rielaborato il layout dell'impianto tenendo conto che la distanza di 50 mt (criterio escludente ex LR 45/2007) dal torrente deve essere calcolata dal confine dello stesso impianto.
4. Compatibilità dell'impianto con la LR 45/2007 in relazione ai codici CER relativi ai rifiuti urbani.

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

dott. W. Gariani

dott.ssa I. Flacco

dott. F. Gerardini

GC CH ing. V. Di Biase

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accattamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



## REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

**Oggetto: "Impianto per il trattamento e la valorizzazione di rifiuti organici raccolti in modo differenziato con produzione di biometano e compost di qualità."**

### ANAGRAFICA DEL PROGETTO

#### Nome del proponente

Il Soggetto proponente l'intervento in oggetto, è **la Società LADURNER** Srl società del gruppo LL International SpA, con sede legale ed Amministrativa in Via Innsbruck 33, 39100 Bolzano (BZ). Relativamente alla iniziativa per la quale si richiede autorizzazione, con determina del Consorzio Civeta, la Società Ladurner è risultata aggiudicataria della Concessione per la progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione dell' impianto da realizzarsi in località Valle Cena - Comune di Cupello (CH).

#### Precedenti giudizi del C.C.R.V.I.A.

-In data 17 Settembre 2015 l'Autorità competente, per l'intervento di che trattasi ha emesso il giudizio DI RINVIO n. 2560 per le motivazioni seguenti

E' necessario integrare la documentazione con quanto segue:

1. *"Dichiarazione/attestazione da parte del Comune di Cupello di conformità dell'area di impianto al vigente PRG;*
2. *Approfondimento relativamente al rispetto del criterio localizzativo escludente/penalizzante relativo alla distanza dal Torrente Cena;*
3. *Integrazione della relazione geologica con informazioni geologiche-idrogeologiche sito-specifiche;*
4. *Chiarimenti circa la compatibilità dell'impianto con la L.R. 45/2007 in relazione ai codici CER relativi ai rifiuti urbani."*

-In data 10 Novembre 2015 il C.C.R.V.I.A. al n° 2576, il Comitato ha emesso un ulteriore giudizio DI RINVIO per le motivazioni seguenti:

*"in quanto non sono decorsi i tempi di pubblicazione (60 gg) previsti dal Dlgs 152/2006".*

In data 20 Ottobre 2015, ns. prot. RA/264062 il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Relazione integrativa a seguito del Giudizio n° 2560 del 17.09.2015;
- Relazione geologica integrativa;
- TAV. T.31 -Distanze dal confine demaniale del corso del Torrente Cena.

#### Sintesi delle integrazioni

-Relativamente all'inquadramento programmatico, Il proponente ha rimesso il certificato di destinazione urbanistica emesso dal Comune di Cupello, nel quale sono indicate le destinazioni urbanistiche delle particelle catastali coinvolte dall'intervento in oggetto.

-Relativamente all'approfondimento sul criterio localizzativo /escludente/penalizzante relativo alla distanza dal torrente Cena , il proponente rimanda a quanto già illustrato nella precedente integrazione . *Parimenti si rimarcano i risultati del rilievo celerimetrico da cui a detta del proponente risulta che:*

*“la distanza dell'impianto dal Torrente Cena è superiore ai 50 metri, pertanto si è fuori dalla fascia di rispetto dei 50 m, nella quale vale l'interdizione dell'edificazione stabilita nell'art. 80 della L.R. 18/83 punto 3”.*

Parimenti, nelle note integrative è testualmente riportato quanto segue:

*“Si rammenta che la tutela suddetta, come specificato nel Tavolo Tecnico di Concertazione del 12 marzo 2014 relativamente ai “Criteri di localizzazione degli impianti di gestione rifiuti - proposta di aggiornamento dei criteri del PRGR vigente” è, comunque, integrale sotto i 10 m, mentre è limitante tra 10 m e 50; nella fascia tra i 10 m e i 50 m, infatti, ai sensi del comma 5 dell'art 80 della L.R. 18/83 il progetto dovrà essere valutato nel caso si trattasse di impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico . Da quanto sopra discende che la suddetta distanza dell'impianto dal corso d'acqua rappresenta un fattore penalizzante e non escludente, che, com'è noto non ha valore prescrittivo, ma solo di indirizzo.”*

-Relativamente agli approfondimenti geologici, il proponente trasmette una relazione integrativa che è stata sottoposta alle valutazioni di merito della professionalità specifica dell'ARTA.

Si riportano in definitiva le sole conclusioni :

*“L'area in esame è situata nella parte sud-occidentale del territorio comunale, lungo il versante di ponente di Colle Mengucci ed alla destra del torrente Cena, nel tratto in cui la pendice sfuma verso la piccola piana che fiancheggia il torrente.*

*Geologicamente la zona è caratterizzata dai depositi plio-pleistocenici e le indagini disponibili (realizzati in un'area adiacente alla nostra) hanno evidenziato una successione stratigrafica caratterizzata dai tipici depositi argillosi-limosi grigiastri alla base sormontate da una coltre eluviocolluviale limosa-argillosa, anche debolmente sabbiosa, avana e con striature grigiastre. Gli stessi dati, inoltre, distinguono sempre nell'area due complessi idrogeologici, quello dei depositi eluvio-colluviali, caratterizzato da un grado di permeabilità relativa basso, ed il complesso dei depositi argillosi del substrato di permeabilità relativa molto bassa o praticamente impermeabile”.*